

Marola sì, Marola no, Marola forse: di Gianluca Soiras - Nel consiglio comunale svoltosi lunedì sera, era attesa, fra i tanti argomenti, e

GAZZETTA DELLA SPEZIA REDAZIONE CONTATTI PUBBLICITÀ INSERZIONI ED ANNUNCI LAVORATORI NOI CERCA...

Home Cronaca Politica Economia Lavoro Cultura Comunicati Agenda Ac Spezia Sport Magazine

PROVINCIA DELLA SPEZIA GOLFO DELLA SPEZIA VAL DI MAGRA VAL DI VARA CINQUE TERRE RIVIERA LUNIGIANA

AHEGLIA ARCOLA BEVERNO BOLANO BONASSOLA BORGHETTO BRUGHATO CALICE CARRO CARRODANO CASTELNUOVO DENAMARINA FOLLO FRAMURA LASPEZIA LERICI LEVANTO MASSANA MONTEROSSO ORTONOVO PIGNONE PORTO VENERE RICCO RIOMAGGIORE ROCCHETTA S. STEFANO SARZANA SESTAG. VARESE L. VERNAZZA VEZZANO L. ZIGNAGO

You are here: Home Politica Comunicati Politici

L'ex sindaco Pagano presenta "Non come tutti" al Teatrino degli Zingari di Genova

# L'ex sindaco Pagano presenta "Non come tutti" al Teatrino degli Zingari di Genova

Scritto da Ass. Culturale Mediterraneo

dimensione font Stampa Email

Mi piace 6 Tweet 1 0

Vota questo articolo

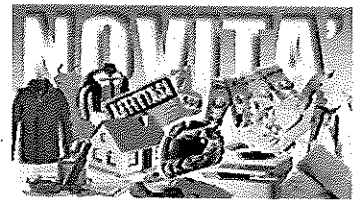
(1 Vota)



Giorgio Pagano, già Sindaco della Spezia, è ora impegnato nella cooperazione internazionale -presiede le associazioni Januaforum e Funzionari senza Frontiere- e nella pianificazione strategica urbana; nonché, alla Spezia nel campo della cultura, come presidente dell'Associazione Culturale Mediterraneo, e dell'antifascismo, come co-presidente del Comitato Unitario della Resistenza.

Al suo ruolo associativo e civico ha sempre accompagnato l'impegno nella sinistra. E alla sinistra italiana, e alla necessità della sua ricostruzione, ha dedicato il suo ultimo libro, "Non come tutti" (edizioni Cinque Terre), che sarà presentato, a cura del "Centro in Europa" lunedì 3 novembre alle ore 17 a Genova, al Teatrino degli Zingari adiacente alla Comunità di San Benedetto al Porto. Interverranno Vannino Chiti, del Partito Democratico, Pippo

## OFFERTE COMMERCIALI



## MAGAZINE



E' uscito il nuovo Magazine della Gazzetta della Spezia



INFORMA



Civati, del Partito Democratico, Ciccio Ferrara, di Sinistra Ecologia Libertà, e Massimo Scalia, docente all'Università La Sapienza e membro del Comitato Scientifico di Legambiente. Sarà presente fautore.

La sinistra, sostiene Pagano, ha rinunciato a essere se stessa, per "essere come tutti". Il libro è una polemica con un altro libro, quello di Francesco Piccolo dal titolo "Il desiderio di essere come tutti", vincitore del Premio Strega 2014. La sinistra, scrive Pagano, "ha usato sempre di più le parole della destra, si è adattata alle sue idee, al suo modo di governare, ai suoi stili di vita". Dal partito di Veltroni a quello di Renzi siamo arrivati a poco a poco, sostiene l'autore, al "partito centrale", che unisce con valori e programmi molto simili destra e sinistra: neoliberalismo, leaderismo, cinismo, devastazione dell'ambiente. Si è entrati così in una "emergenza democratica", caratterizzata dalla crisi della democrazia rappresentativa e dal crescente astensionismo. La politica "rinasce se c'è un'alternativa, un conflitto tra destra e sinistra" e la democrazia "vive di lotte e conflitti, deperisce quando vige l'omologazione". Oggi, secondo Pagano, il punto chiave è l'alternativa all'austerità, a cui il libro dedica molte pagine: "non è vero che non c'è un'alternativa, Non come tutti vuol dire esattamente questo".

Il libro si sofferma sul "blocco sociale antiliberalista" necessario per la ricostruzione di una sinistra del tutto nuova: "sei milioni di persone, senza l'articolo 18, non sarebbero più protette; otto milioni di persone, soprattutto giovani, sono senza lavoro, ma una terza parte non viene neppure toccata: sono i possessori di grandi ricchezze e di grandi rendite", afferma Pagano, che così continua: "la sinistra nuova deve non solo difendere le conquiste del passato, ma anche battersi per un reddito per tutti, per diritti per tutti, contro l'avversario vero", perché "la lotta non è tra chi lavora e chi no o tra vecchi e giovani, ma, in un'Italia sempre più diseguale, tra chi ha e chi non ha".

Il libro elabora un programma di "riformismo radicale" che Pagano propone a tutta la sinistra, politica e sociale, con l'obiettivo di dar vita a "un nuovo partito della sinistra". Un nuovo partito che Pagano descrive come "una forza non minoritaria, non semplicemente la sinistra del Pd, ma portatrice di un punto di vista autonomo e di un disegno di società", che potrà sorgere solo "da un'osmosi permanente tra politica e società", dall'impegno di lista Tsipras, Sel, Pro, persone di sinistra che sono nel Pd e nel M5S, energie del mondo della cultura, associazioni, movimenti". L'autore conclude così: "Serve un sussulto: tutte le persone di sinistra, dentro, fuori e oltre i partiti, devono impegnarsi per ricostruire la sinistra italiana".

Ultima modifica il Martedì, 28 Ottobre 2014 10:54

Tweet 1

Mi piace **6** persone. [Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.](#)

Publicato in [Comunicati Politici](#)

Etichettato sotto [Golfo della spezia](#) [Associazione Mediterraneo](#) [Comune della Spezia](#)



Ass. Culturale Mediterraneo

Sito web: [associazioneculturalemediterraneo.com/spl](http://associazioneculturalemediterraneo.com/spl)

#### Ultimi da Ass. Culturale Mediterraneo

- Liguria? Tutta da ripensare...
- "Ripensare le Regioni. La Liguria", se ne parla venerdì all'Urban Center
- Rassegna dedicata da Amos Gitai al Nuovo

#### Articoli correlati (da tag)

- "Arna e fa ciò che vuoi", Lerici ricorda don Gallo
- Sale l'attesa per il Santo Surf Contest
- Arrestato per mafia agente della penitenziaria in servizio alla Spezia

Altro in questa categoria: [« Leclero, la UIL doppia la CGIL La CGIL spezzina: "Giù le mani dai patronati" »](#)

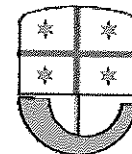
#### Lascia un commento

Message \*



Via delle Pianezze, 74 - 19136 La Spezia  
Tel. 0187.1862356 - Fax 0187.1868353

Web: [www.altrean.it](http://www.altrean.it)



REGIONE  
LIGURIA



LA SPEZIA

UNA BANCA CHE HA LE SUE ORIGINI  
CONOSCE IL VALORE DEI TUEI RISPARMI

CARISPEZIA  
CREDITO AGRICOLE

MERCOLEDÌ, 29 OTTOBRE 2014 | 9:59:54

HOME PAGE CRONACA POLITICA CULTURA & SPETTACOLO SERIE B SPORT LIGURIA OGGI & DOMANI DOSSIER

# Liguria

mercoledì, 29 ott. 2014 - 09:55

PDF

CRONACA4 DEL 11-10-2014

Stampa Articolo

Scarica PDF

## Giorgio Pagano presenta "Non come tutti"



Lunedì 3 novembre ore 17 Genova, Teatrino degli Zingari, via Mura degli Zingari 12 A rosso adiacente alla Comunità di San Benedetto al Porto.

GENOVA - Giorgio Pagano, già Sindaco della Spezia, è ora impegnato nella cooperazione internazionale -presiede le associazioni Januaforum e Funzionari senza Frontiere- e nella pianificazione strategica urbana; nonché, alla Spezia nel campo della cultura, come presidente dell'Associazione Culturale Mediterraneo, e dell'antifascismo, come co-presidente del Comitato Unitario della Resistenza. Al suo ruolo associativo e civico ha sempre accompagnato l'impegno nella sinistra. E alla sinistra italiana, e alla necessità della sua ricostruzione, ha dedicato il suo ultimo libro, "Non come tutti" (edizioni Cinque Terre), che sarà presentato, a cura del "Centro in Europa" lunedì 3 novembre alle ore 17 a Genova, al Teatrino degli Zingari adiacente alla Comunità di San Benedetto al Porto. Interverranno Vannino Chiti, del Partito Democratico, Pippo Civati, del Partito Democratico, Ciccio Ferrara, di Sinistra Ecologia Libertà, e Massimo Scalia, docente all'Università La Sapienza e membro del Comitato Scientifico di Legambiente. Sarà presente l'autore.

La sinistra, sostiene Pagano, ha rinunciato a essere se stessa, per "essere come tutti". Il libro è una polemica con un altro libro, quello di Francesco Piccolo dal titolo "Il desiderio di essere come tutti", vincitore del Premio Strega 2014. La sinistra, scrive Pagano, "ha usato sempre di più le parole della destra, si è adattata alle sue idee, al suo modo di governare, ai suoi stili di vita". Dal partito di Veltroni a quello di Renzi siamo arrivati a poco a poco, sostiene l'autore, al "partito centrale", che unisce con valori e programmi molto simili destra e sinistra: neoliberalismo, leaderismo, cinismo, devastazione dell'ambiente. Si è entrati così in una "emergenza democratica", caratterizzata dalla crisi della democrazia rappresentativa e dal crescente astensionismo. La politica "rinasce se c'è un'alternativa, un conflitto tra destra e sinistra" e la democrazia "vive di lotte e conflitti, deperisce quando vige l'omologazione". Oggi, secondo Pagano, il punto chiave è l'alternativa all'austerità, a cui il libro dedica molte pagine: "non è vero che non c'è un'alternativa, Non come tutti vuol dire esattamente questo".

Il libro si sofferma sul "blocco sociale antiliberista" necessario per la ricostruzione di una sinistra del tutto nuova: "sei milioni di persone, senza l'articolo 18, non sarebbero più protette; otto milioni di persone, soprattutto giovani, sono senza lavoro, ma una terza parte non viene neppure toccata: sono i possessori di grandi ricchezze e di grandi rendite", afferma Pagano, che così continua: "la sinistra nuova deve non solo difendere le conquiste del passato, ma anche battersi per un reddito per tutti, per diritti per tutti, contro l'avversario vero", perché "la lotta non è tra chi lavora e chi non o tra vecchi e giovani, ma, in un'Italia sempre più diseguale, tra chi ha e chi non ha".

Il libro elabora un programma di "riformismo radicale" che Pagano propone a tutta la sinistra, politica e sociale, con l'obiettivo di dar vita a "un nuovo partito della sinistra". Un nuovo partito

**SPETTACOLO D'AUTUNNO**  
Dal 28 settembre al 16 novembre  
**CABARET, MUSICA E DIVERTIMENTO GRATUITI PER GRANDI E PICCINI!**  
Scopri il calendario completo sul sito [www.le-terrazze.it](http://www.le-terrazze.it)

LA SPEZIA, VIA FONTEVIVO

**LE TERRAZZE**

**Leggere Cronaca4 tradizionalmente**


**Come leggere Cronaca4**

**CRONACA4 LA SPEZIA**

Perché aspettare domani per essere informati?

**Come leggere le Top News**

che Pagano descrive come "una forza non minoritaria, non semplicemente 'a sinistra del Pd', ma portatrice di un punto di vista autonomo e di un disegno di società", che potrà sorgere solo "da un'osmosi permanente tra politica e società", dall'impegno di lista Tsipras, Sel, Prc, persone di sinistra che sono nel Pd e nel M5S, energie del mondo della cultura, associazioni, movimenti". L'autore conclude così: "Serve un sussulto: tutte le persone di sinistra, dentro, fuori e oltre i partiti, devono impegnarsi per ricostruire la sinistra italiana".

Like  Tweet  



[HOMEPAGE](#) [CRONACA](#) [POLITICA](#) [CULTURA & SPETTACOLO](#) [SERIE B](#) [SPORT](#) [LIGURIA](#) [OGGI & DOMANI](#) [DOSSIER](#)

Testata giornalistica iscritta al Tribunale della Spezia Registro Stampa n 2 del 24.03.06  
Direttore Responsabile: Gian Paolo Battini  
Editore: Marco Capelazzi - editore@cronaca4.it

Redazione: Scalnata Jarriano, 4 - La Spezia - Tel. 0187.733275  
Email: [redazione@cronaca4.it](mailto:redazione@cronaca4.it)  
Pubblicità: Cronaca4 Communication - Cell. 347.1000826  
Powered and Designed by Graphite



LUCIANO BONATI presenta  
**LE NUOVE GUIDE  
AI SENTIERI DELLE CINQUE TERRE**



LA REDAZIONE PUBBLICITÀ  
☎ 0187 1852605 Sfoglia brochure  
☎ 0187 1852515 ☎ 0187 1952682  
✉ Scrivici ✉ Contattaci

**CDS** **CITTÀ DELLA SPEZIA**  
il quotidiano on line della Spezia e provincia  
Ultimo aggiornamento: Mercoledì 29 Ottobre - ore 12.16

OGGI  
☀ MAX 16°  
Cerca

HOME SARZANA PRIMOPIANO CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPORT SPEZIA CALCIO  
CALCIO SPEZZINO METEO SENTIMENTI SPEZZINI RUBRICHE BLOG VIDEOGALLERY FOTOGALLERY LIBRI CINEMA IMMOBILI LAVORO TURISMO

CULTURA E SPETTACOLO

Condividi Tweet Mi piace Condividi

## Pagano e 'Non come tutti' a Genova con un parterre d'eccezione: Chiti, Civati, Ferrara e Scalia



**Liguria** - Giorgio Pagano, già sindaco della Spezia, è ora impegnato nella cooperazione internazionale -presiede le associazioni Januaforum e Funzionari senza Frontiere - e nella pianificazione strategica urbana; nonché, alla Spezia nel campo della cultura, come presidente dell'associazione culturale Mediterraneo, e dell'antifascismo, come co-presidente del Comitato unitario della Resistenza.

Al suo ruolo associativo e civico ha sempre accompagnato l'impegno nella sinistra. E alla sinistra italiana, e alla necessità della sua ricostruzione, ha dedicato il suo ultimo libro, "Non come tutti" (edizioni Cinque Terre), che sarà presentato, a cura del "Centro in Europa" lunedì 3 novembre alle 17 a Genova, al Teatrino degli Zingari adiacente alla Comunità di San Benedetto al Porto. Interverranno Vannino Chiti, del Partito Democratico, Pippo Civati, del Partito Democratico, Ciccio Ferrara, di Sinistra Ecologia Libertà, e Massimo Scalia, docente all'Università La Sapienza e membro del Comitato Scientifico di Legambiente. Sarà presente l'autore.

La sinistra, sostiene Pagano, ha rinunciato a essere se stessa, per "essere come tutti". Il libro è una polemica con un altro libro, quello di Francesco Piccolo dal titolo "Il desiderio di essere come tutti", vincitore del Premio Strega 2014. La sinistra, scrive Pagano, "ha usato sempre di più le parole della destra, si è adattata alle sue idee, al suo modo di governare, ai suoi stili di vita". Dal partito di Veltroni a quello di Renzi siamo arrivati a poco a poco, sostiene l'autore, al "partito centrale", che unisce con valori e programmi molto simili destra e sinistra: neoliberalismo, leaderismo, cinismo, devastazione dell'ambiente. Si è entrati così in una "emergenza democratica", caratterizzata dalla crisi della democrazia rappresentativa e dal crescente astensionismo. La politica "rinascere se c'è un'alternativa, un conflitto tra destra e sinistra" e la democrazia "vive di lotte e conflitti, deperisce quando vige l'omologazione". Oggi, secondo Pagano, il punto chiave è l'alternativa all'austerità, a cui il libro dedica molte pagine: "non è vero che non c'è un'alternativa, Non come tutti vuol dire esattamente questo". Il libro si sofferma sul "blocco sociale antiliberista" necessario per la ricostruzione di una sinistra del tutto nuova: "sei milioni di persone, senza l'articolo 18, non sarebbero più protette; otto milioni di persone, soprattutto giovani, sono senza lavoro, ma una terza parte non viene neppure toccata: sono i possessori di grandi ricchezze e di grandi rendite", afferma Pagano, che così continua: "la sinistra nuova deve non solo difendere le conquiste del passato, ma anche battersi per un reddito per tutti, per diritti per tutti, contro l'avversario vero", perché "la lotta non è tra chi lavora e chi no o tra vecchi e giovani, ma, in un'Italia sempre più diseguale, tra chi ha e chi non ha".

Il libro elabora un programma di "riformismo radicale" che Pagano propone a tutta la sinistra, politica e sociale, con l'obiettivo di dar vita a "un nuovo partito della sinistra". Un nuovo partito che Pagano descrive come "una forza non minoritaria, non semplicemente 'a sinistra del Pd', ma portatrice di un punto di vista autonomo e di un disegno di società", che potrà sorgere solo "da un'osmosi permanente tra politica e società", dall'impegno di lista Tsipras, Sel, Prc, persone di sinistra che sono nel Pd e nel M5S, energie del mondo della cultura, associazioni, movimenti". L'autore conclude così: "Serve un sussulto: tutte le persone

**7° ANNIVERSARIO  
DAL 10 AL 31 OTTOBRE**

**SCOPRI  
IL MUTUO  
CON SPREAD A PARTIRE DA**

Mi piace

Potrebbe piacerti anche

Ebola, cancellato il viaggio del mercante proveniente dalla Sierra Leone  
Piace a 239 persone.

San Terenzo, arriva il surf contest Nello Ciolli. Le iscrizioni sono aperte  
Piace a 94 persone.

Mesa-citta, una ricetta dai risvolti sociali  
Piace a 87 persone.

di sinistra, dentro, fuori e oltre i partiti, devono impegnarsi per ricostruire la sinistra italiana".

Mercoledì 29 ottobre 2014 alle 10:26:48

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TI POTREBBE INTERESSARE ANCHE

Un secolo fa la Grande Guerra, una conferenza alla Beghi

Professionisti allo sbaraglio, nuovo successo per il Lion Host la Spezia

Un tuffo nello swing con Radlorarlo, giovedì pomeriggio al Distrò

Andrea Labanca and the Flsbye band live da Bacchus

Lerici ricorda Don Gallo, le iniziative

The Cheaters: dalla Norvegia alla Skaletta per un live esplosivo

Altri articoli sull'argomento



HOME SARZANA CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPORT RUBRICHE



**SENTIMENTI SPEZZINI**  
IL METODO EUFFO...

**"QUANDO C'ERA MR. LUI",  
INIZIATIVA ABBASTANZA  
NOSTALGICA DI FORZA NUOVA  
LA SPEZIA**



I BLOG DI CITTA' DELLA SPEZIA

PANE, MESCUIA E FANTASIA di Simona Morachioli



**Pane, Mesciua e Fantasia... e muscoli ripieni alla Spezzina**

28/10/2014 12:05:01 0 Commenti - Tutti i post

L'ULTIMO DRIBBLING di Armando Napoletano



**L'ultima ora di Socrates**

22/10/2014 21:03:41 0 Commenti - Tutti i post

FLORINOSCRITTO di Matteo Florino



**A Norma di Callas. Lettera ad un amico detrattore**

30/09/2014 20:18:35 0 Commenti - Tutti i post



**POLITICA LUNEDÌ AL TEATRINO DEGLI ZINGARI  
Chiti, Civati, Ferrara e Scalia a Genova  
per la presentazione del libro di Pagano**

*2a edizione  
30/10/2014*

LUNEDÌ prossimo, 3 novembre, alle ore 17 al Teatrino degli Zingari a Genova (accanto alla Comunità di San Benedetto al Porto), si terrà la presentazione del libro di Giorgio Pagano, presidente dell'Associazione Culturale Mediterra-

neo, «Non come tutti». All'incontro con lo scrittore spezzino interverranno anche, oltre all'autore, Vannino Chiti, Pippo Civati, Ciccio Ferrara e Massimo Scalia. Modererà Carlotta Gualco, direttore del Centro in Europa.

## IL PERSONAGGIO

# Giorgio Pagano "Sinistra, adesso è urgente muoversi"



Giorgio Pagano

DONATELLA ALFONSO

**C**'è vita, a sinistra oltre il Pd? «Certo che sì. La piazza della Cgil ha i suoi limiti; ma un popolo di sinistra si sta ritrovando. Chi non condivide l'impostazione del Pd renziano, chi sta nei movimenti, la gente di Sel o Rifondazione, lo penso che questo soggetto politico ci sia, e si debba organizzarsi». Giorgio Pagano, già sindaco di La Spezia con tessera Ds e Pds dopo la "scuola" Pci, mai entrato nel Pd, voce critica e sempre attiva non solo a levante (dove presiede l'associazione Mediterraneo) ma presenta a Genova - Insieme a Pippo Civati e Vannino Chiti - il suo libro "Non come tutti" dove rivendica l'identità della sinistra. E, per i suoi sessant'anni, oltre a lavorare nella cooperazione internazionale e aver scoperto la fotografia, si "regala" un progetto politico.

Pagano, quindi l'ala sinistra non può stare nel Pd?

«Sinceramente uno spazio per una sintesi non lo trovo. Vedo che molti, da Civati a Fassina,

cercano una mediazione. Ma mi sembra impossibile».

Una formazione a sinistra può essere il partito di Landini?

«Può esserlo, perché lo non vedo un altro leader, lo sono per la politica dal basso; per una federazione di forze diverse; con concetti ben chiari sul lavoro, la dignità, l'etica».

Lei incontra altre persone, altre forze: vi state muovendo?

«Ci si incontra, in tante realtà, per discutere. Ma lo penso sia necessario dire che c'è l'urgenza di fare qualcosa: l'assillo del lavoro non può aspettare».

In Liguria lei si vede come un aggregatore? E con il Pd?

«No, lo posso dare una mano... Con il Pd ci si può alleare, ma non facciamoci condizionare dalle sue scelte».

Pagano, lei ha lanciato personaggi chiave del Pd di oggi, da Andrea Orlando a Raffaella

Palta...

«Orlando e Palta sono stati miei validi collaboratori in un decennio che ha cambiato la pelle di La Spezia, sono capaci e appassionati; ma ora siamo distanti. Non potrei far parte come Andrea, di un governo Renzi che adotta il neoliberismo, svaluta il lavoro e attacca lo sindacato, né condivido l'idea di crescita della Liguria che ha Raffaella, sono per un netto no al carbone, al cemento, al consumo di suolo...»





RIFIUTI, BASTA PROROGHE  
Alluvione, bando attivo

NEWSLETTER DEL GRUPPO PD IN REGIONE LIGURIA



LA REDAZIONE  
☎ 010 8935042  
☎ 010 8934973

PUBBLICITÀ  
Sfoglia brochure  
✉ Richiedi contatto

ULTIMO AGGIORNAMENTO ORE 19.30 DEL 9 NOVEMBRE 2014

# GENOVAPOST

PARTNER DI:  
LIGURIA  
blue



redazione@genovapost.com

HOME PRIMO PIANO CRONACA POLITICA ECONOMIA CULTURA SPORT GENOVA SAMPDORIA

ALTRE CALCIO ALTRI SPORT RUBRICHE FOTOGALLERY VIDEOGALLERY CINEMA IMMOBILI

CULTURA E SPETTACOLO

Condividi Tweet Mi piace Condividi

## Alla ricerca di una sinistra di Governo e Popolare, confronto su "Non come tutti" di Giorgio Pagano



Genova - La presentazione del libro di Giorgio Pagano "Non come tutti", organizzata dal Centro in Europa nel Teatrino degli Zingari della Comunità di San Benedetto al Porto, è stata l'occasione di un ricco confronto tra le diverse anime della sinistra italiana. Introdotti da Carlotta Gualco, direttore del Centro in Europa, sono intervenuti Vannino Chiti (Pd) Pippo Civali (Pd), Ciccio Ferrara (Sel) e Massimo Scalia (Legambiente). Numeroso il pubblico presente, con tanti militanti e dirigenti della sinistra politica e sociale, tra i quali

l'europarlamentare Sergio Cofferati, il coordinatore regionale di Sel Angelo Chiamante, il segretario del Pd genovese Alessandro Terrile, il "padrone di casa" Domenico "Megu" Chionetti.

Nel libro di Pagano, ha detto la Gualco, "ci sono le coordinate dell'essere di sinistra oggi", in particolare "i contenuti di un'alternativa all'austerità neoliberista". Vannino Chiti ha parlato di "un bel libro politico": Pagano ha ragione, ha detto, a polemizzare con il libro di Francesco Piccolo "Il desiderio di essere come tutti", perché non è vero che la sinistra non si è posta la questione del governo, se l'è posta, ma in modo subalterno". Chiti ha condiviso molti punti dell'elaborazione valoriale e programmatica del libro, ma ha aggiunto: "non sono d'accordo con la scissione del Pd, per unire la sinistra serve prima una rilettura comune della fase, la ricostruzione di una progettualità comune". Anche Pippo Civali ha elogiato l'impianto del libro, richiamando soprattutto la questione della "rappresentanza degli esclusi, dei più deboli, del mondo del lavoro", e ha aggiunto: "la discussione sulla sinistra bisogna farla subito, perché non dobbiamo consegnarci all'indistinzione rispetto alla destra, il tempo sta scadendo". Ciccio Ferrara ha condiviso, dell'analisi di Pagano, "l'idea di società", mentre sul Pd ha detto: "le scissioni non si fanno sulla linea politica, il punto è la natura del soggetto, la mutazione del Pd in partito pigliatutto". Intanto, ha continuato, "le forze di sinistra ovunque collocate danno vita a luoghi unitari di elaborazione e di proposta". Massimo Scalia ha valorizzato, di "Non come tutti", "l'elogio del conflitto" e la "centralità del concetto di persona", e ha insistito sulla "necessità di non aspettare il confronto culturale" e di affrontare "il nodo della soggettività, cioè dell'incapacità e del necessario ricambio dei leader della sinistra".

Infine l'autore. "In questi anni ho privilegiato l'impegno sociale e culturale dal basso, ma oggi -ha detto Pagano- sento l'assillo di ricostruire la sinistra politica, una sinistra popolare, in forte osmosi con il sociale, che risponda alla domanda di un popolo di sinistra che si sta ritrovando". La tendenza, ha continuato, è al "partito unico articolato", con "un unico schema valoriale e programmatico" e "un ceto politico interscambiabile", come dimostrano le tante adesioni al Pd di personaggi di destra. Il disegno di Renzi è chiaro: "si sta prefigurando un nuovo assetto del Paese, fondato sulla precarizzazione, sull'abolizione dei contratti nazionali, sulla libertà di licenziamento, sull'aumento delle disuguaglianze sociali, sulla distruzione dello Stato sociale: un processo di americanizzazione delle relazioni sociali, sempre più improntate alla concorrenza e alla lotta per la sopravvivenza, che ci riporta negli anni '50, se non prima ancora". E' vero, ha concluso Pagano, la "progettualità strategica ha bisogno di tempi lunghi, ma le classi subalterne e il Paese non aspettano. Gli operai genovesi che hanno invaso la città hanno detto al Tg3 che la prossima volta non andranno a votare. Abbiamo il dovere di dare, e presto, una risposta politica: una sinistra popolare e di governo, con un progetto di alternativa convincente e credibile all'austerità neoliberista".

**immobiliare.it**  
Il numero 1 degli annunci immobiliari

Cerca tra migliaia di immobili

Comune

Tipo immobile

**CERCA**

**ipercoop**  
CONVIENE

**2x1<sup>e</sup> sconti fino al 50%**

**DAL 3 AL 16 NOVEMBRE 2014**

[CLICCA QUI per scoprire TUTTE le OFFERTE](#)

**GIRAFFA** Un tempo le scale erano l'unico mezzo per potersi spostare adesso usa Giraffa.

ASCENSORIO DOMESTICO HOME LIFE - Piattaforme

**SCOPRI IL MUTUO CON SPREAD A PARTIRE DA**

**1,95%**

TASSO VARIABILE

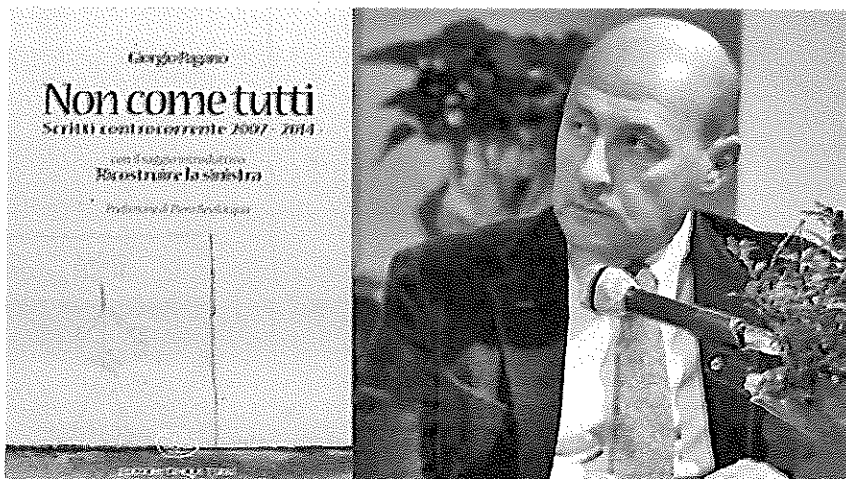
LIVE ALLERTA METEO 2 | ELENCO SCUOLE CHIUSE DOMANI...

Liguria

mercoledì, 5 nov. 2014 - 10:13

PDF

Confronto a Genova su "Non come tutti" di Giorgio Pagano



Alla ricerca di una sinistra popolare e di governo.

GENOVA - La presentazione del libro di Giorgio Pagano "Non come tutti", organizzata dal Centro in Europa nel Teatrino degli Zingari della Comunità di San Benedetto al Porto, è stata l'occasione di un ricco confronto tra le diverse anime della sinistra italiana. Introdotti da Carlotta Gualco, direttore del Centro in Europa, sono intervenuti Vannino Chiti (Pd) Pippo Civati (Pd), Ciccio Ferrara (Sel) e Massimo Scalia (Legambiente). Numeroso il pubblico presente, con tanti militanti e dirigenti della sinistra politica e sociale, tra i quali l'europarlamentare Sergio Cofferati, il coordinatore regionale di Sel Angelo Chiaramonte, il segretario del Pd genovese Alessandro Terrile, il "padrone di casa" Domenico "Megu" Chionetti.

Nel libro di Pagano, ha detto la Gualco, "ci sono le coordinate dell'essere di sinistra oggi", in particolare "i contenuti di un'alternativa all'austerità neoliberista". Vannino Chiti ha parlato di "un bel libro politico": Pagano ha ragione, ha detto, a polemizzare con il libro di Francesco Piccolo "Il desiderio di essere come tutti", perché "non è vero che la sinistra non si è posta la questione del governo, se l'è posta, ma in modo subalterno". Chiti ha condiviso molti punti dell'elaborazione valoriale e programmatica del libro, ma ha aggiunto: "non sono d'accordo con la scissione del Pd, per unire la sinistra serve prima una rilettura comune della fase, la ricostruzione di una progettualità comune". Anche Pippo Civati ha elogiato l'impianto del libro, richiamando soprattutto la questione della "rappresentanza degli esclusi, dei più deboli, del mondo del lavoro", e ha aggiunto: "la discussione sulla sinistra bisogna farla subito, perché non dobbiamo consegnarci all'indistinzione rispetto alla destra, il tempo sta scadendo". Ciccio Ferrara ha condiviso, dell'analisi di Pagano, "l'idea di società", mentre sul Pd ha detto: "le scissioni non si fanno sulla linea politica, il punto è la natura del soggetto, la mutazione del Pd in partito pigliatutto". Intanto, ha continuato, "le forze di sinistra ovunque collocate diano vita a luoghi unitari di elaborazione e di proposta". Massimo Scalia ha valorizzato, di "Non come tutti", "l'elogio del conflitto" e la "centralità del concetto di persona", e ha insistito sulla "necessità di non aspettare il confronto culturale" e di affrontare "il nodo della soggettività, cioè dell'incapacità e del necessario ricambio dei leader della sinistra".

Infine l'autore. "In questi anni ho privilegiato l'impegno sociale e culturale dal basso, ma oggi - ha detto Pagano - sento l'assillo di ricostruire la sinistra politica, una sinistra popolare, in forte osmosi con il sociale, che risponda alla domanda di un popolo di sinistra che si sta ritrovando". La tendenza, ha continuato, è al "partito unico articolato", con "un unico schema valoriale e programmatico" e "un ceto politico interscambiabile", come dimostrano le tante adesioni al Pd di personaggi di destra. Il disegno di Renzi è chiaro: "si sta prefigurando un nuovo assetto del Paese, fondato sulla precarizzazione, sull'abolizione dei contratti nazionali, sulla libertà di

CRONACA4 DEL 11-10-2014

Stampa Archiva Scarica PDF

**ipercoop**  
CONVIENE  
**2x1** e sconti fino al **50%**  
DAL 3 AL 16 NOVEMBRE 2014  
CLICCA QUI per scoprire TUTTE le OFFERTE



Come leggere Cronaca4

Cronaca4 di domani è su Facebook

**CRONACA4**  
LA SPEZIA

Perché aspettare domani per essere informati?

Facebook Cronaca4 Spezia  
Twitter Cronaca4 Spezia  
Instagram Cronaca4 Spezia  
YouTube Cronaca4 Spezia

Istituto Superiore Statale

della Spezia di Gala, la nostra terra

licenziamento, sull'aumento delle disuguaglianze sociali, sulla distruzione dello Stato sociale: un processo di americanizzazione delle relazioni sociali, sempre più improntate alla concorrenza e alla lotta per la sopravvivenza, che ci riporta negli anni '50, se non prima ancora". E' vero, ha concluso Pagano, la "progettualità strategica ha bisogno di tempi lunghi, ma le classi subalterne e il Paese non aspettano. Gli operai genovesi che hanno invaso la città hanno detto al Tg3 che la prossima volta non andranno a votare. Abbiamo il dovere di dare, e presto, una risposta politica: una sinistra popolare e di governo, con un progetto di alternativa convincente e credibile all'austerità neoliberista".

Like  Tweet   0



[HOMEPAGE](#) [CRONACA](#) [POLITICA](#) [CULTURA & SPETTACOLO](#) [SERIE B](#) [SPORT](#) [LIGURIA](#) [OGGI & DOMANI](#) [DOSSIER](#)

Testata giornalistica iscritta al Tribunale della Spezia Registro Stampa n.2 del 24.03.06

Direttore Responsabile: Gian Paolo Battini

Editore: Marco Capellazzi - [editore@cronaca4.it](mailto:editore@cronaca4.it)

Redazione: Scalinata Jamiano, 4 - La Spezia - Tel 0187.733275

Email [redazione@cronaca4.it](mailto:redazione@cronaca4.it)

Pubblicità: Cronaca4 Communication - Cell 347.1000826

Powered and Designed by Graphite

Borghesio: Lega (in)arrestabile Pucciarelli: "non siamo razzisti, siamo realisti. Di Gianluca Solinas - Mattinata intensa in Piazza Mentana, dove si è svolto il comizio della lega

GAZZETTA DELLA SPEZIA | REDAZIONE | CONTATTI | PUBBLICITÀ | INSEZIONI ED ANNUNCI | LAVORATORI | CERCALA...

Home | Cronaca | Politica | Economia | Lavoro | Cultura | Comunicati | Agenda | Ac Spezia | Sport | Magazine

PROVINCIA DELLA SPEZIA | GOLFO DELLA SPEZIA | VAL DI MAGRA | VAL DI VARA | CINQUE TERRE | RIVIERA | LUNIGIANA

AMEGLIA | ARCOLA | BEVERNO | BOLANO | BONASSOLA | BORGHETTO | BRUGNATO | CALICE | CARRO | CARRODANO | CASTELNUOVO | DEVIAMARINA

FOLLO | FRAMURA | LASPEZIA | LERICI | LEVANTO | MASSAIA | MONTEROSSO | ORTONOVO | PIGNONE | PORTO VENERE | RICCÒ | RIOMAGGIORE

ROCCHETTA | S. STEFANO | SARZANA | SESTAG. | VARESE L. | VERNAZZA | VEZZANO L. | ZIGNAGO

You are here: Home | Politica

## Pagano: "Il popolo della sinistra si sta ritrovando, ma servono risposte"

Scritto da Ass. Culturale Mediterraneo

dimensione font | Stampa | Email

Mi piace < 5 | Tweet / 0 |  0

Vota questo articolo

(1 Vota)



La presentazione del libro di Giorgio Pagano "Non come tutti", organizzata dal Centro in Europa nel Teatrino degli Zingari della Comunità di San Benedetto al Porto, è stata l'occasione di un ricco confronto tra le diverse anime della sinistra italiana. Introdotti da Carlotta Guasco, direttore del Centro in Europa, sono intervenuti Vannino Chiti (Pd) Pippo Civati (Pd), Ciccio Ferrara (Sel) e Massimo Scalia (Legambiente).

Numeroso il pubblico presente, con tanti militanti e dirigenti della sinistra politica e sociale, tra i quali l'europarlamentare Sergio Cofferati, il coordinatore regionale di Sel Angelo Chiamonte, il segretario del Pd genovese Alessandro Terrile, il "padrone di casa" Domenico "Megù" Chionetti.

Nel libro di Pagano, ha detto la Guasco, "ci sono le coordinate dell'essere di sinistra oggi", in particolare "i

ipercoop  
CONVIENE  
**2x1**  
e sconti fino  
al **50%**  
DAL 3 AL 16 NOVEMBRE 2014  
CERCA QUI PER SCOPRIRE TUTTE LE OFFERTE

RASSEGNA  
CINEMATOGRAFICA

OFFERTE COMMERCIALI

NOVITÀ

MAGAZINE

&  
E' uscito il nuovo Magazine della  
Gazzetta della Spezia

contenuti di un'alternativa all'austerità neoliberista". Varrino Chiti ha parlato di "un bel libro politico": Pagano ha ragione, ha detto, a polemizzare con il libro di Francesco Piccolo "Il desiderio di essere come tutti", perché non è vero che la sinistra non si è posta la questione del governo, se l'è posta, ma in modo subalterno". Chiti ha condiviso molti punti dell'elaborazione valoriale e programmatica del libro, ma ha aggiunto: "non sono d'accordo con la scissione del Pd, per unire la sinistra serve prima una rilettura comune della fase, la ricostruzione di una progettualità comune". Anche Pippo Civati ha elogiato l'impianto del libro, richiamando soprattutto la questione della "rappresentanza degli esclusi, dei più deboli, del mondo del lavoro", e ha aggiunto: "la discussione sulla sinistra bisogna farla subito, perché non dobbiamo consegnarci all'indistinzione rispetto alla destra, il tempo sta scadendo". Ciccio Ferrara ha condiviso, dell'analisi di Pagano, "l'idea di società", mentre sul Pd ha detto: "le scissioni non si fanno sulla linea politica, il punto è la natura del soggetto, la mutazione del Pd in partito pigliatutto". Intanto, ha continuato, "le forze di sinistra ovunque collocate danno vita a luoghi unitari di elaborazione e di proposta". Massimo Scalia ha valorizzato, di "Non come tutti", "l'elogio del conflitto" e la "centralità del concetto di persona", e ha insistito sulla "necessità di non aspettare il confronto culturale" e di affrontare "il nodo della soggettività, cioè dell'incapacità e del necessario ricambio dei leader della sinistra".

**Infine l'autore.** "In questi anni ho privilegiato l'impegno sociale e culturale dal basso, ma oggi - ha detto Pagano - sento l'assillo di ricostruire la sinistra politica, una sinistra popolare, in forte osmosi con il sociale, che risponda alla domanda di un popolo di sinistra che si sta ritrovando". La tendenza, ha continuato, è al "partito unico articolato", con "un unico schema valoriale e programmatico" e "un ceto politico interscambiabile", come dimostrano le tante adesioni al Pd di personaggi di destra. Il disegno di Renzi è chiaro: "si sta prefigurando un nuovo assetto del Paese, fondato sulla precarizzazione, sull'abolizione dei contratti nazionali, sulla libertà di licenziamento, sull'aumento delle disuguaglianze sociali, sulla distruzione dello Stato sociale: un processo di americanizzazione delle relazioni sociali, sempre più improntate alla concorrenza e alla lotta per la sopravvivenza, che ci riporta negli anni '50, se non prima ancora". E' vero, ha concluso Pagano, la "progettualità strategica ha bisogno di tempi lunghi, ma le classi subalterne e il Paese non aspettano. Gli operai genovesi che hanno invaso la città hanno detto al Tg3 che la prossima volta non andranno a votare. Abbiamo il dovere di dare, e presto, una risposta politica: una sinistra popolare e di governo, con un progetto di alternativa convincente e credibile all'austerità neoliberista".

Tweet 0 Mi piace Piace a 5 persone  
vedere cosa piace ai tuoi amici. Iscriviti per 8+1

Publicato in Comunicati Politici

Etichettato sotto Associazione Mediterraneo Giorgio Pagano Comune della Spezia Golfo della spezia Partito Democratico



Ass. Culturale Mediterraneo

Sito web: [www.associazioneculturalemediterraneo.com/sp/](http://www.associazioneculturalemediterraneo.com/sp/)

#### Ultimi da Ass. Culturale Mediterraneo

- "Free Zone" chiude la rassegna dedicata ad Amos Gitai al Nuovo
- "Un cuore solo. Papa Francesco e l'unità della Chiesa", il libro di Riccardo Burigana all'Urban Center
- Lo scultore spezzino Ravecca dona una scultura lignea di Don Gallo alla Comunità di San Benedetto al Porto

#### Articoli correlati (da tag)

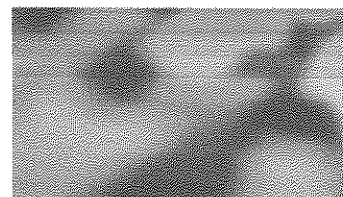
- Borghesio: Lega Inarrestabile! Pucciarelli: "non siamo razzisti, siamo realisti"
- Moretti Fit CISL: "Per partecipare alla gara regionale ci vogliono i bilanci in pareggio"
- Comune di Porto Venere: rimandata causa allerta meteo la cerimonia di consegna della borsa di studio Caterina Buila

Altro in questa categoria: « Pomo (Follo 2030) attacca Cozzani: "Sui bus senza armi cariche, nel territorio senza strumenti concreti" Rifiuti, Bruzzone (Lega): "Emergenza figlia amministrazione sinistra. Spezia situazione peggiore" »

Lascia un commento



INFORMA



 **DLTM**  
DISTRETTO LIGURE  
DELLE TECNOLOGIE MARINE

CONSORZIO  
**TECNOMAR**  
LIGURIA




Mare

Via delle Piazze, 74 - 19136 La Spezia  
Tel 0187.1882356 - Fax 0187.1883353

Web: [www.dlmt.it](http://www.dlmt.it)

**Acantel**  
Telecomunicazioni  
e innovazione  
per il territorio



[www.acantel.it](http://www.acantel.it)

**LA LINCE**  
ISTITUTO DI VIGILANZA

Professione sicurezza dal 1958

Il meglio per la tua sicurezza  
e servizi clienti  
0187 564859  
0585 189053



Cosa fa ogni giorno  
la Giunta Regionale?

